

TRASPORTI

L'Arpa vende i biglietti anche sul bus, ma a prezzi maggiorati del 30%

Dal 1 Settembre 2010 è disponibile un nuovo servizio a bordo dei bus dell'ARPA. Per studenti e lavoratori che da tempo lamentavano diverse problematiche riguardo la possibilità di poter usufruire dell'acquisto del biglietto sulla vettura oltre che i disagi derivanti dagli orari d'apertura dei punti vendita, arriva finalmente una soluzione, che interessa, in via sperimentale per sei mesi, tutte le corse di collegamento sulla tratta Teramo-Val Vomano-Colledara-L'Aquila.

Già da alcuni giorni infatti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti ai clienti, l'azienda di autolinee regionali pubbliche abruzzesi ha deciso, in seguito ad un accordo sindacale firmato da FILT CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI, UGL TRASPORTI e FAISA CISAL, di dare

la possibilità di acquistare i titoli di viaggio a bordo dell'autobus per raggiungere la città aquilana. Difatti, gli operatori potranno effettuare la vendita dei biglietti agli utenti che sono sprovvisti del titolo di viaggio e che, muniti di denaro contante, ne fanno esplicita richiesta all'autista.

Tuttavia come previsto dalla L.G. n°13 del 15 ottobre 2008, la tariffa del biglietto sarà maggiorata di un sovrapprezzo del 30 % con arrotondamento ai 50 centesimi di

euro superiori, rispetto al costo dei biglietti acquistati nella normale rete di vendita.

La maggiorazione del prezzo del biglietto viene adottata con lo scopo di incentivare il cliente all'acquisto dei titoli di viaggio



un bus dell'Arpa

nella normale rete di vendita di biglietterie, punti vendita autorizzati oppure on-line sul sito www.arpaonline.it. L'iniziativa viene inoltre adottata al fine di arginare il fenomeno dell'evasione tariffaria, che secondo gli ultimi dati diffusi dall'azienda, interesserebbe circa il 18% dei fruitori delle linee di trasporto pubblico locale extraurbano della nostra regione.

Fabiana De Rosa